

11378 <sup>protocollo</sup>

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA

TITOLO: L'EROE SONO IO

Metraggio { dichiarato .....  
                  { accertato ..... 2166



MARCA: CINES-LUX-D'AVANZATI

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: CARLO LUDOVICO BRAGAGLIA

Interpreti principali: RENATO RASCEL - DELIA SCALA - MARISA MERLINI - ANDREA CHECCHI

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,  
AL CONTRIBUTO DELLO STATO E ALL'INTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%  
(1°, 2° ed ultimo paragrafo dell'art. 11 della legge 23-12-1949, n° 958)  
P. IL DIRETTORE GENERALE

T R A M A

Righetto è un povero gelatario, afflitto, dal solito complesso di inferiorità e terribilmente invidioso — per naturale reazione — di Bob d'Alba, intrepido protagonista di romanzi a fumetti. Tutte le governanti e le ragazze frequentatrici dei giardinetti battuti dal gelatario sono pazze di Bob e non degnano neppure di uno sguardo il piccolo venditore di gelati. Righetto facendo il suo solito giro con il chiosco ambulante, capita in un parco pubblico dove proprio l'odiatissimo Bob sta girando gli esterni di un « fumetto ». Andata via la « troupe », Righetto rimane nel giardino a fare castelli in aria; senonchè data la sua divisa bianca da gelatario — viene scambiato da due tifose dei cineromanzi per uno degli attori che stavano prima sul posto.

Righetto sta al giuoco e s'innamora — corrisposto in pieno — di una delle ragazze, Silvia. Ma costei, recandosi un giorno negli stabilimenti della « Gioia Film » do-

ve Righetto è riuscito frattanto a farsi scritturare come comparsa, s'accorge dell'equivoco e lo lascia: anzi — conosciuto di conseguenza Bob d'Alba — impazzisce letteralmente per questi. Ma Bob — oltre che un divo dei fumetti — è anche un tipo dal passato poco raccomandabile; tant'è vero che, ricattato da alcuni vecchi compari i quali riescono a compiere un furto in casa del direttore della « Gioia Film », finisce col coinvolgere nel fattaccio anche l'innocente Silvia.

Righetto convinto dell'innocenza della ragazza amata fa allora di tutto per salvarla, proprio come nei fotomanzi; è la sua occasione, il momento di dimostrare quanto vale. Ormai si sente un eroe, un vero eroe dei « fumetti ». Si getta così all'inseguimento dei malfattori e attraverso mille peripezie — tra cui un tremendo incontro di lotta libera — riesce nel suo intento.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso ..... sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) eliminare le scene in cui Lalla, amica di Silvia si infila le calze-

P. C. C.

Roma, li 11 APR. 1952 (D. G. de Camasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.º Andreotti